

# GIORNATA MONDIALE BIODIVERSITA'

«armonia con la natura e sostenibilità»



**GIORNATA MONDIALE DELLA BIODIVERSITA'**  
**GIOVEDÌ 22 MAGGIO 2025**  
*Cinema Teatro Garden - GUARDIAGRELE*  
**CONVEGNO ORE 9.00-12.30**  
**LA BASE SU CUI COSTRUIRE IL FUTURO**  
**Tutela - Progresso - Turismo**

**SALUTI ISTITUZIONALI:**  
• Donatello Di Prinzio - Sindaco di Guardiagrele  
• Lucio Zazzara - Pres. Ente Parco Nazionale della Maiella  
• Francesco Sulpizio - Pres. CAI Abruzzo

**INTERVENTI:**  
**Luciano Di Martino**  
Direttore del Parco Nazionale della Maiella - GEOPARCO Unesco  
"La Biodiversità che crea economia: analisi e prospettive della ricerca ambientale per la rinascita delle aree interne."  
**Aurelio Manzi**  
Naturalista e botanico, Phd in Ecologia Vegetale  
"Valore ecologico, etico ed economico della biodiversità."  
**Irma D'Amico**  
Dirigente Scolastico Istituto Ominicomprendivo di Guardiagrele.  
**Immacolata Del Giudice**  
Prof.ssa di Biologia Istituto Tecnico di Biotecnologia Sanitarie di Guardiagrele  
**Nicola Campitelli**  
Consigliere Regionale con delega all'Ambiente.  
**Filippo Di Donato**  
CAI SCUOLA  
"La biodiversità nel suo valore educativo e di incontro"  
**Benedetta Orsini**  
Sez. CAI GUARDIAGRELE  
"Presenze Silenziose" i grandi carnivori e loro ricchezza per la biodiversità;  
**Antonio Taraborrelli**  
Presidente Sez. CAI Guardiagrele  
Moderatore e Conclusioni

**PARTNER GASTRONOMICI LOCALI:**  
• Miele di Apicoltura Malandra  
• Vino e Olio di Tommaso Masciantonio  
• Pensieri del Poeta



Intervento  
Cai Scuola



## La Biodiversità nel suo valore educativo e di incontro

**GUARDIAGRELE**  
**giovedì 22 maggio 2025**

Giornata Mondiale Biodiversità – 22 maggio 2025 – Cai Guardiagrele - FDD



Le aree protette sono una realtà consolidata sui territori; ne rappresentano aspetti qualitativi dove la natura riesce ancora a esprimersi secondo vocazioni di bellezza, paesaggio e risorse, generosamente utili per tutti.

L'Italia è il Paese europeo con la maggiore varietà di specie viventi e tra i Paesi con più biodiversità del mondo.

Patrimonio ambientale e Patrimonio culturale si incontrano con valore olistico.



# UN FUTURO DA COSTRUIRE INSIEME



*Cosa vediamo  
affacciandoci sul  
mondo?*

*Con quali passi lo  
percorriamo?*

- 1- I contenuti di una Giornata Mondiale racchiudono auspici.
- 2- I lavori condivisi sono emanazione di aspettative.
- 3- I tempi di policrisi invitano alla prudenza, ma non allontanano l'ottimismo della volontà e dell'impegno.
- 4- Tutti possiamo imprimere un segno e in Cai e Parchi vedo risorse e concretezza.
- 5- Dalla vetta di una montagna, ovunque guardo attorno a me mi ritrovo essere parte del mondo, di questa sola Terra.
- 6- Ogni specie è unica, frutto di accadimenti, interazioni, condizioni al contorno che diventano evoluzione.
- 7- Unendo insieme forze e azioni si supera il limite temporale della prospettiva e il «viaggio» diventa esperienza da vivere e futuro da costruire.

Giornata Mondiale Biodiversità – 22 maggio 2025 – Cai Guardiagrele



**Filippo Di Donato**

Componente Gruppo di Lavoro  
«Cai Scuola»

Coordinatore Gruppo di Lavoro  
«Cai-Parchi e Aree Protette»



# I POSSIBILI SPAZI DI AZIONE

## GIORNATA MONDIALE BIODIVERSITA'

«armonia con la natura e sostenibilità»



- Le Giornate mondiali sono forti segnali di richiamo
- Dal loro confronto emergono dei codici condivisibili
- Troviamo buone pratiche da mettere in comune
- Per tutte: l'indicazione all'informazione, alla sensibilizzazione, all'educazione ambientale, alla infrastrutturazione
- Per conservare la Biodiversità l'opposizione alla riscrittura della legge 157/92 sulla caccia, che riduce le tutele ambientali, si rivolge al mondo venatorio e ignora i cittadini tutti.

## E COSI' MI INTERROGO

## E COSI' CI INTERROGHIAMO



# I POSSIBILI SPAZI DI AZIONE

## GIORNATA MONDIALE BIODIVERSITA'

«armonia con la natura e sostenibilità»



- Sull'importanza di strutture in rete che comunichino
- Sul determinante ruolo delle Scuole a presidio delle «terre alte»
- Quali possano essere messaggi e servizi essenziali
- Volendo fare, come e con quali modelli
- Con chi è possibile, chi sono i soggetti attivi
- Chi sta facendo, cosa sta facendo
- Come promuovere le azioni delle Aree Protette

**FIERE e CONVEGNI: luoghi di comunicazione**

**SCUOLE: luoghi di azione**

**FONDAMENTALE IL COORDINAMENTO TRA CAI - PARCHI - SCUOLE**





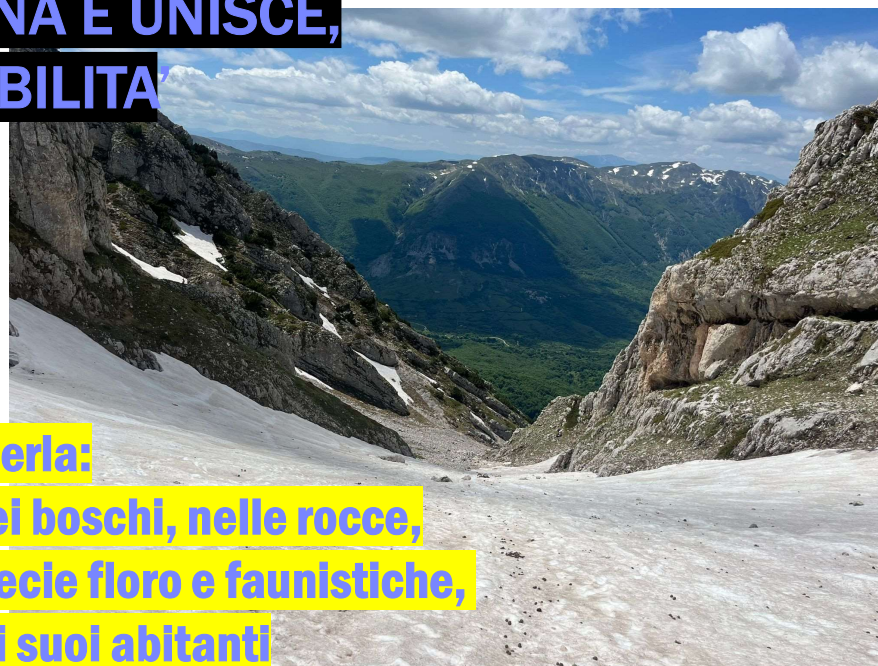
# I POSSIBILI SPAZI DI AZIONE

GIORNATA MONDIALE BIODIVERSITA'

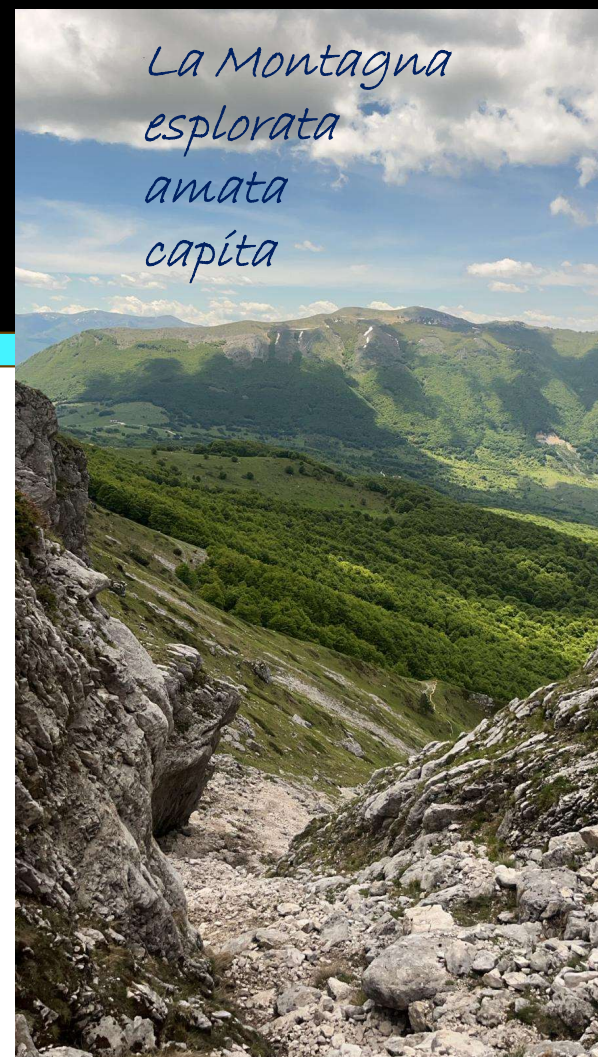
«armonia con la natura e sostenibilità»



LA MONTAGNA INSEGNA E UNISCE,  
EDUCA ALLA SOSTENIBILITA'



**IN MONTAGNA** per conoscerla:  
sui libri, nel paesaggio, nei boschi, nelle rocce,  
nell'acqua, nelle tante specie floro e faunistiche,  
nella vita e nelle opere dei suoi abitanti





*In montagna per la scoperta  
sensoriale dei territori*



# GIOVANI E AMBIENTE

**I giovani di oggi  
per la  
tutela di domani**



**8 febbraio 2022**

## Art. 9

La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

**TUTELA L'AMBIENTE, LA BIODIVERSITÀ E GLI ECOSISTEMI, ANCHE NELL'INTERESSE DELLE FUTURE GENERAZIONI. LA LEGGE DELLO STATO DISCIPLINA I MODI E LE FORME DI TUTELA DEGLI ANIMALI.**

## Art. 41

L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana, **ALLA SALUTE, ALL'AMBIENTE.**

La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali **E AMBIENTALI.**



6

**Giornata Mondiale Biodiversità – 22 maggio 2025 – Cai Guardiaagrele - FDD**

# IN CAMMINO NEI PARCHI



AGENDA 2030  
con i 17 obiettivi di  
sostenibilità, in  
relazione tra loro con  
pesi diversi



**CAI e FEDERPARCHI**  
promuovono  
escursionismo e tutela  
nelle aree protette



7

Giornata Mondiale Biodiversità – 22 maggio 2025 – Cai Guardigrele - FDD



# L'IMPORTANZA DELLA CONSERVAZIONE

## GIORNATA MONDIALE BIODIVERSITA'

«armonia con la natura e sostenibilità»



Gli insegnamenti Cai –Parchi sono un contributo su come divulgare l'importanza della conservazione

Un'azione che si esprime nelle aree protette attraverso strutture dedicate quali:

- *punti informativi*
- *centri di Educazione Ambientale*
- *musei tematici*
- *centri di documentazione*
- *luoghi di accoglienza mirata*







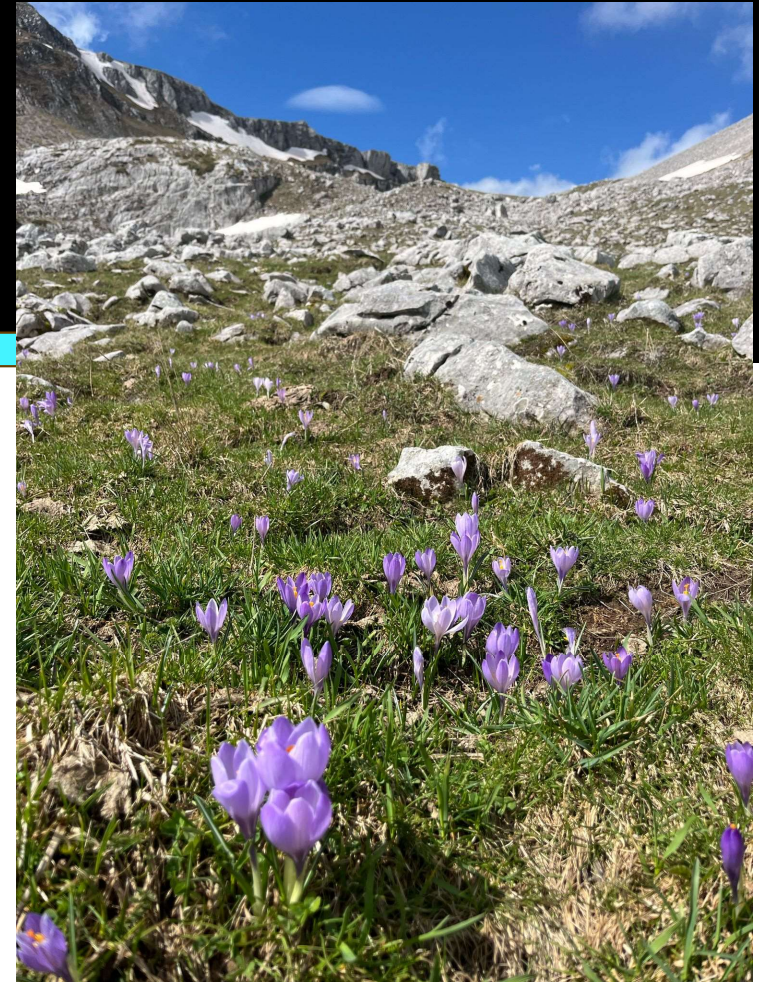
# RUOLI POSSIBILI

## GIORNATA MONDIALE BIODIVERSITA'

«armonia con la natura e sostenibilità»

### SEZIONI CAI – PARCO - SCUOLE

- *informativo e di sensibilizzazione*
- *propositivo*
- *dimostrativo (si può fare)*
- *partecipativo (fare insieme)*
- *formativo (crescita culturale, professionale...)*
- *interconnessione (rete)*
- *facilitazione (scambio, incontro)*



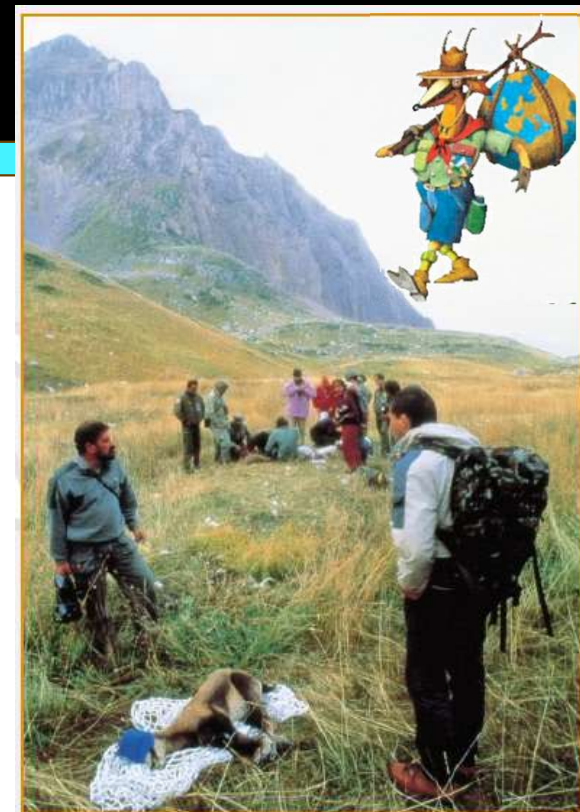
# ESEMPIO BUONA PRATICA

## Progetto CAMOSCIO D'ABRUZZO

Ogni progetto di reintroduzione basa la riuscita su cinque fondamentali aspetti:

1. la validità scientifica e naturalistica dell'iniziativa;
2. la rispondenza dell'habitat con siti per l'estivazione e lo svernamento;
3. la tutela delle aree destinate alla reintroduzione;
4. il monitoraggio degli animali reintrodotti;
5. la crescita dell'attenzione culturale e affettiva per la specie reintrodotta.

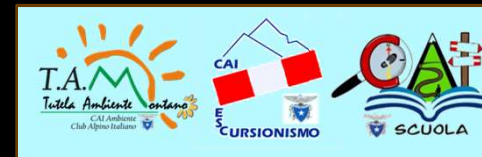
Giornata Mondiale Biodiversità - 22 maggio 2025 - Cai Guardiaagrele - FDD



Operazioni di reintroduzione  
sul Gran Sasso

# FASI DI LAVORO

## Progetto CAMOSCIO D'ABRUZZO



IDEAZIONE

REALIZZAZIONE

VALUTAZIONE

scelta

in itinere

motivazione

in ambiente

buon fine

PIANIFICAZIONE

MONITORAGGIO

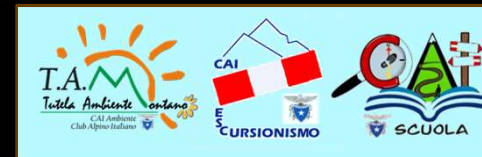
nel tempo

DIFFUSIONE



# FASI DI LAVORO

## Progetto CAMOSCIO D'ABRUZZO



### IDEAZIONE

#### motivazione

Specie a rischio di estinzione

### PIANIFICAZIONE

#### scelta

Il parere degli esperti.

I tre ambiti del progetto: 1. monte Marsicano, 2. Maiella, 3. Gran Sasso d'Italia.

### REALIZZAZIONE

#### in ambiente

Aree faunistiche - Reintroduzione -  
Colonie su massicci montuosi d'Abruzzo

# FASI DI LAVORO

## Progetto CAMOSCIO D'ABRUZZO



### MONITORAGGIO

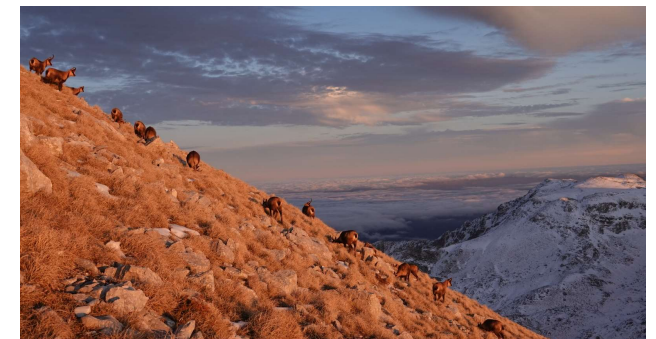
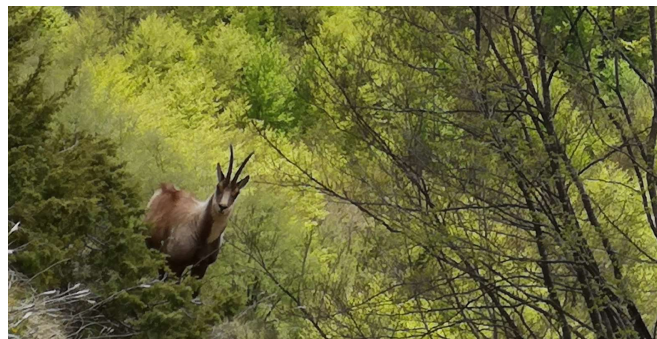
in itinere

Schede di osservazione, conteggio branchi, conteggio nascite. Sentieri tematici

### VALUTAZIONE

buon fine

Raggiungimento degli obiettivi, stato di salute dei camosci



# FASI DI LAVORO

## Progetto CAMOSCIO D'ABRUZZO



© Anna Floriana Gerolamo

**DIFFUSIONE** nel tempo

Parco Regionale Sirente Velino

Parco Nazionale dei Sibillini



replicabilità progetto: Sirente e Monte Bove  
sentieri per osservarli



### IL PIÙ BEL CAMOSCIO DEL MONDO PARCHI E RISERVE DELL'APPENNINO



**IL SISTEMA DEI PARCHI DELL'APPENNINO**  
L'Abruzzo si trova al centro di un esteso sistema di Aree protette, in grado di promuovere lo sviluppo per le zone interne e la conservazione delle più preziose specie animali della fauna appenninica come l'Orso bruno marsicano, il Lupo appenninico, la Lince europea e, naturalmente, il Camoscio d'Abruzzo.  
Grazie all'impulso del movimento ambientalista, stimolato dall'esempio e dai successi riconosciuti a livello internazionale del Parco Nazionale d'Abruzzo, si stanno ponendo le premesse per delineare e realizzare nell'Appennino Centrale un ampio sistema di Aree Protette, che assicurerà la conservazione dei principali ecosistemi montani. Ciò avverrà anche attraverso la notevole carica simbolica e l'azione di punta delle cosiddette "specie guida" o "animali leader", capaci di esprimere valori massimi. Si garantisce così la tutela implicita di tutte le altre componenti viventi e di ogni altro elemento fisico geografico ecologico e paesaggistico-scenico di questi straordinari ambienti.



**LA RISERVA CORNO GRANDE DI PIETRACAMELA E IL CAI**  
La Riserva Naturale Corno Grande di Pietracamela, voluta fortemente dal Cai per la realizzazione del progetto di riqualificazione del Camoscio, è stata istituita con delibera comunale il 1° marzo 1991. Il nucleo iniziale era costituito dalla Zona d'Importanza Naturalistica "Corno Grande del Gran Sasso d'Italia" individuata con Dec. del Min. dell'Amb. del 20 aprile 1990. Attualmente, dopo l'espansione del 6 luglio '91 (2.200 ettari), l'area protetta si va a sommare con l'Orsa di protezione della fauna (D.M. Agr. 15/3/1972) formando un insieme dall'alto valore ambientale la cui gestione tecnica (1° caso nazionale) è affidata al Cai. Zona selvaggia e impervia dei corni alle grandiose pareti come la Nord-Est del Corno Grande tra le cui vette c'è il ghiacciaio del Calderone a 2700 m, inglobata naturalistica in quanto unico nell'Appennino e il più meridionale d'Europa. Il paesaggio è appena addolcito dalla conca interna di Campo Pericol, modellata da suggestive doline e punteggiata dai resti di antiche capanne di pastori, e ancora dalla Val Mulone e dalla Valle del Rio Arno. La Riserva Corno Grande è il cuore del Parco Nazionale Gran Sasso-Laga.



Orso scuro di Pietracamela

**I BENEFICI DEL PARCO NAZIONALE**  
Una volta istituito e completato nelle sue essenziali strutture e attrezzature, il Parco Nazionale sarà in grado di assicurare consistenti e duraturi benefici socioeconomici, attraverso uno sviluppo equilibrato, fondato in gran parte sul moderno ecoturismo.  
Il Parco diventerà il meccanismo più efficace che regolerà la divisione tra zone forti (aree metropolitane, industriali e produttive) e zone deboli (montagne, isole), ridistribuendo ricchezza creando nuove professionalità e occasioni di lavoro, inventando un'economia alternativa.  
Un Parco di medie dimensioni (50-100 mila ettari) può accogliere tra 1 e 2 milioni di visitatori l'anno, capaci di assicurare da 2 a 3 milioni di presenze turistiche scalari in tutti i mesi e non concentrate soltanto nelle stagioni di punta. E' facile dedurre la consistenza dei benefici per l'economia locale con un "impatto economico" stimabile da 200 a 400 miliardi di lire l'anno distribuiti in tutto il territorio del Parco, di stimolo per le attività tradizionali agro-alvo-pastorali, il commercio e l'artigianato.  
Attraverso la capillare organizzazione di accoglienza e di informazione nei paesi del Parco, porte di accesso alla montagna, saranno coinvolte le popolazioni locali e in particolare i giovani.



Club Alpino Italiano  
Sezione di Teramo



Provincia di Teramo  
Ass. all'Ecologia



GIORNATA MONDIALE BIODIVERSITÀ - 22 MAGGIO 2025 - CAI GUARDIAGRELE - FDD



# DIVULGAZIONE

NELLE SCUOLE

## Progetto CAMOSCIO D'ABRUZZO



### MOSTRA

Una Mostra sullo storico evento Cai degli anni '90 (10 pannelli), fu realizzata dal Cai Teramo in collaborazione, con Provincia di Teramo – Assessorato all'Ecologia, Riserva Corno Grande di Pietracamela del Cai e Parco Nazionale d'Abruzzo.

I 10 pannelli sono consultabili e scaricabili alla pagina:

<https://www.filippodidonato.it/settimana-della-natura-22-maggio-2020-giornata-mondiale-della-biodiversita-camoscio-abruzzo/>

### IL PIÙ BEL CAMOSCIO DEL MONDO

#### IL CAMOSCIO D'ABRUZZO

Il Camoscio d'Abruzzo (*Rupicapra ornata*), che per la robustezza e l'eleganza delle forme non ha rivali, è uno dei più rari mammiferi italiani, ornamento straordinario della montagna appenninica. Salvato miracolosamente dall'estinzione grazie alla provvidenziale istituzione del Parco Nazionale d'Abruzzo è considerato "il più bel Camoscio del mondo".

È la sola entità zoologica italiana elencata nell'appendice della Convenzione Internazionale di Washington. Negli ultimi tempi il numero dei Camosci d'Abruzzo è andato sempre più aumentando. La specie è tornata a vivere anche sui massicci della Majella e del Gran Sasso d'Italia, dove era scomparsa da oltre un secolo. Oggi è possibile ammirare gli eleganti animali sia nelle aree faunistiche di Lama dei Peligni (Majella), Pietracamela e Faindola (Gran Sasso), sia in libertà soprattutto nella splendida conca di Campo Peccoli nella Riserva Corno Grande di Pietracamela cuore del Parco Nazionale Gran Sasso-Monti della Laga.

#### CARTA D'IDENTITÀ

Classe: Mammiferi	Sottofamiglia: Caprini
Superordine: Ungulati	Tribù: Rupicaprinae
Ordine: Artiodactyla	Genere: <i>Rupicapra</i>
Famiglia: Bovidi	Specie: <i>ornata</i>

#### CARATTERISTICHE FISICHE:

lunghezza testa - corpo 110 - 130 cm;  
coda 3 - 4 cm; altezza alla spalla 70 - 80 cm;  
peso 25 - 45 kg; corna permanenti (in ambedue i sessi) fino a 30 cm ed oltre

#### LA STORIA

I Rupicapri provengono probabilmente dall'Asia centro-meridionale. Successivamente si sarebbero diffusi verso Ovest e Nord-Est per poi colonizzare in diverse specie tra loro imparentate.

Così all'inizio delle glaciazioni del Würm troviamo sull'arco alpino e nel Caucaso la *Rupicapra rupicapra* (il Camoscio alpino), nel gruppo Cantabrico-Pirenaico la *Rupicapra pyrenaica* (il Camoscio dei Pirenei), e nel centro sud dell'Appennino la *Rupicapra ornata* (il Camoscio d'Abruzzo).

Il Camoscio d'Abruzzo, descritto dallo studioso tedesco Oskar Neumann nel 1899, pur appartenendo allo stesso genere di quello alpino e di quello dei Pirenei si differenzia per alcuni particolari fisici e comportamentuali, determinati dal prolungato isolamento in un'area molto localizzata. Presenta quindi, con buona probabilità, i requisiti per essere considerato specie endemica, cioè del territorio di cui porta il nome; preziosa e distinta testimonianza del divenire della natura.

#### CAMOSCIO D'ABRUZZO CAMOSCIO ALPINO

INVERNO

ESTATE

Il Camoscio d'Abruzzo si distingue da quello alpino per le corna più lunghe e maggiormente spigolate all'indietro e, d'inverno, per l'elegante mantello che presenta, sul collo, una fascia di pelo chiaro, bordata da due strisce scure che si ricongiungono a cuneo sul petto.

Club Alpino Italiano Sezione di Teramo

Provincia di Teramo Ass. all'Ecologia

Parco Nazionale Gran Sasso Monti della Laga

Riserva Naturale Corno Grande di Pietracamela

### IL PIÙ BEL CAMOSCIO DEL MONDO

Il Progetto Camoscio nel Cai prende forma intorno agli anni 80. Da un'eredità che Susanna Marianna De Maria vedova D'Addario, socia della Sezione di Roma, lasciò al Cai per tutelare la fauna del Parco Nazionale. Nel 1982 la manifestazione del Cai per la difesa del Gran Sasso contro gli impianti sciistici a Campo Peccoli. In seguito il Cai deliberò di intervenire con la fondazione di nuove colonie di Camoscio d'Abruzzo. L'approvazione scientifica del progetto fu data, nel 1986, dal prof. Sandro Lovati (Università degli Studi di Parma), Augusto Vigna Taglianti (Università di Roma "La Sapienza"), Guido Tosi (Università degli Studi di Milano). D'intesa con il Parco Nazionale d'Abruzzo il Cai prevede interventi sia sulla Majella (recupero Rifugio Fonte Tati osservatorio privilegiato dei camosci liberrati) che sul Gran Sasso (aree faunistiche di Pietracamela e Faindola, con la reintroduzione in quota). Progetti realizzati a partire dal 1990 e felicemente riusciti con nascite sia nelle aree faunistiche che in quota. Sono state inoltre finanziate attrezzature per il monitoraggio con radiocollari e la stampa di materiale divulgativo (pannelli, striscioni, adesivi). Adesirono prontamente al progetto i Comuni di Pietracamela, Castell, Isola del Gran Sasso, Lama dei Peligni, Faindola, la Provincia di Teramo e la Regione Abruzzo. Nel teramano il Camoscio è stato adottato quale simbolo dei Giochi della Gioventù.

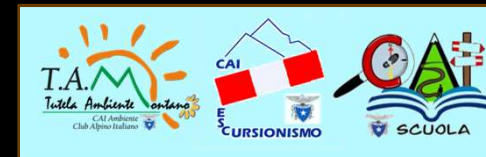
Club Alpino Italiano Sezione di Teramo

Provincia di Teramo Ass. all'Ecologia

Parco Nazionale Gran Sasso Monti della Laga

Riserva Naturale Corno Grande di Pietracamela

# NELLA SCUOLA



## CAI SCUOLA TERRITORI E MONTANARI: *fare scuola in Montagna*



*in Montagna con Cai Scuola*

### L'ITER DI UN PROGETTO CAI SCUOLA NELLE 6 FASI

*L'incontro tra Club Alpino Italiano e mondo della Scuola*

Cai Scuola propone l'avvicinamento empatico, sensoriale e cognitivo per acquisire consapevolezza del valore della Montagna come patrimonio collettivo da tutelare e competenze nella frequentazione rispettosa delle «terre alte»

TEMI GUIDA per avvicinare e conoscere la montagna nelle sue componenti ambientali, antropiche, sociali, culturali, istituzionali ed economiche. **La Montagna insegna e unisce**

**LA MONTAGNA:** valore, complessità, vulnerabilità, organizzazione (biodiversità, cultura, eccellenze e criticità, tutela, cambiamento climatico, risorse naturali, benefici ecosistemici, aree protette, Rete Natura 2000, paesaggio, enti dedicati, nuova occupazione, economia, Club alpino italiano, Bidecalogo, Costituzione, Agenda 2030, cittadinanza globale, ...)

**LA FREQUENTAZIONE** con le diverse attività per avvicinare e conoscere la montagna (non solo escursionismo...) e nelle modalità (rispettosa, consapevole, sensoriale, guardarsi attorno, ripetuta nelle stagioni, con sosta e pernottamento nei paesi e nei rifugi, salutare, rigenerante, immersiva, senza lasciare traccia del passaggio, ...)

**LA PREVENZIONE** perché «prevenire è meglio che subire» (la montagna nelle stagioni, sicurezza, pericolo e rischio, abbigliamento e attrezzatura, previsione meteo, su sentiero e nel rifugio, ci si prepara a casa, le norme di comportamento in montagna «10+1 norme», no inquinamento, ...)

1	1 STESURA DEL PROGETTO - la Montagna insegna e unisce insieme si va lontano il progetto prende forma
2	2. INCONTRO IN CLASSE in aula con i giovani - ascolto e comunicazione efficaci
3	3. USCITA IN AMBIENTE in montagna con i giovani inizia l'avventura, si cammina, ci si guarda attorno, si dorme in rifugio
4	4. RESTITUZIONE tornati a scuola pronti a raccontare con foto, testo, video
5	5. DIVULGAZIONE oltre la classe la narrazione e l'avventura continuano per tutti
6	6. CONTINUITA' - la Montagna insegna e unisce nel tempo e nei luoghi il bello deve ancora venire



# COSTRUIRE PROBLEMI GIUSTI ...

... PER COSTRUIRE IL FUTURO



## GIORNATA MONDIALE BIODIVERSITA'

«armonia con la natura e sostenibilità»

### DAL PENSARE ALL'AGIRE

- le Aree Protette intese come luoghi di incontro tra bisogni e ricerca
- luoghi per una collettività attenta al cambiamento
- contribuire al senso di appartenenza di una comunità
- spazio di negoziazione per soluzioni condivise

RECEPIMENTO DI ISTANZE E NUOVE COMPETENZE  
IN UNA LOGICA DI NUOVO LAVORO INTEGRATO E INTERSETTORIALE



**SUMMER SCHOOL**  
dal 7 all'11 luglio 2025



# IN OGNI LUOGO...



Nello stand  
della Regione  
Abruzzo  
l'assenza  
delle  
«terre alte»

**CAI SCUOLA**  
[caiscuola@cai.it](mailto:caiscuola@cai.it) – [caiscuola.cai.it](http://caiscuola.cai.it)

## Salone del Libro

Torino: 16,17 e 18 maggio 2025

Attività con scuole e famiglie  
giochiAMO con lo zaino  
il SENTIERO ITALIA CAI  
un RIFUGIO per amico



LE PROPOSTE CAI SCUOLA AIUTANO A SCOPRIRE UN'ITALIA "MINORE" DI PICCOLI PAESI E LUOGHI NASCOSTI, COSTRUIENDO PONTI CULTURALI TRA REGIONI, PER UN APPRENDIMENTO ESPERIMENTALE INNOVATIVO, INCLUSIVO E INTERDISCIPLINARE.



 LA MONTAGNA INSEGNA E UNISCE, EDUCA ALLA SOSTENIBILITA'

2

filidido, 15 maggio 2025

# CORSI DI AGGIORNAMENTO PER DOCENTI

Un anno di attività all'aria aperta in 6 Regioni



Le opportunità da  
aree protette  
e territori per  
l'educazione alla  
sostenibilità

<https://caiscuola.cai.it/formazione-docenti/corsi-di-formazione/>

CORSO CAI SCUOLA 2026 in ABRUZZO

L'AQUILA CAPITALE DELLA CULTURA

RADICI ED ORIZZONTI: "in viaggio  
con gli occhi del pastore"

1 - 4 ottobre 2026

**CAI SCUOLA**  
LA MONTAGNA INSEGNA E UNISCE  
EDUCA ALLA SOSTENIBILITA'

**Sentiero Italia CAI 2024**

La Montagna è laboratorio per conoscere i territori e comprendere meglio come l'influenza del clima e l'uso delle risorse incida nella vita di tutti i giorni; sede di resilienza. La Montagna conserva luoghi della natura e del paesaggio, regno di biodiversità e geodiversità, insieme a testimonianze della vita degli uomini e delle donne, della cultura, dell'arte, della loro esistenza.

Club Alpino Italiano e Scuola promuovono l'avvicinamento dei giovani alle «terre alte»

<https://caiscuola.cai.it/>

**CORSI NAZIONALI 2025 CAI SCUOLA di formazione per insegnanti**

- 1 CAMPANIA:** dal 28 febbraio al 4 marzo 2025  
"Il Golfo delle Sirene" - Parco Regionale dei Monti Lattari  
LXX Corso Cai Scuola - Località: Massa Lubrense (NA) -
- 2 LAZIO:** dal 23 al 27 aprile 2025  
"Le forme dell'acqua nel Centro d'Italia". Cascate, fiumi e laghi tra la Valnerina e il Reatino  
LXXI Corso nazionale Cai Scuola - Località: Rieti
- 3 PUGLIA:** dal 30 aprile al 4 maggio 2025  
"Rete-Natura2000: una diversità biologica e geologica tutta da esplorare", Parco Nazionale dell'Alta Murgia - Parco Regionale Murgia Materana  
LXXII Corso Cai Scuola - Località: Gravina in Puglia (BA)
- 4 SARDEGNA:** dal 24 al 28 settembre 2025  
Nurra, Sassarese e Planargia: arte, natura e cultura nella Sardegna nord-occidentale - Parco nazionale dell'Asinara - Parco regionale di Porto Conte  
LXXIII Corso Cai Scuola - Località: Alghero (SS) -
- 5 PIEMONTE:** dal 2 al 5 ottobre 2025  
"Langhe e Roero" Paesaggi geologici, letterari e gastronomici - Colline delle Langhe, patrimonio UNESCO  
LXXIV Corso Cai Scuola - Località: Alba (CN) -
- 6 FRIULI VENEZIA GIULIA:** dal 16 al 19 ottobre 2025  
Il ritorno dei grandi carnivori: la Lince. Ecologia, storia, ricerca e convivenza - Foresta di Tarvisio  
LXXV Corso Cai Scuola - Località: Tarvisio (UD)

con il patrocinio di

© 2024 CAI Scuola

# ALLA RICERCA DELLA CONCRETEZZA ...

*...dalla pesantezza alla leggerezza*

L'elaborazione dei progetti, tra strategia educativa e sostenibilità, trova risposta e verifica dal radicamento nella realtà concreta dei territori attraverso le loro caratteristiche culturali, esperienziali, paesaggistiche, economiche, naturalistiche e sociali.

Abbiamo bisogno di risorse umane indispensabili con l'idea che diventa azione e persone. Abbiamo bisogno di leggi giuste e dedicate.

**E' la presenza di persone con corporeità e competenze, che da concretezza alle proposte di educazione e integrazione con l'ambiente**





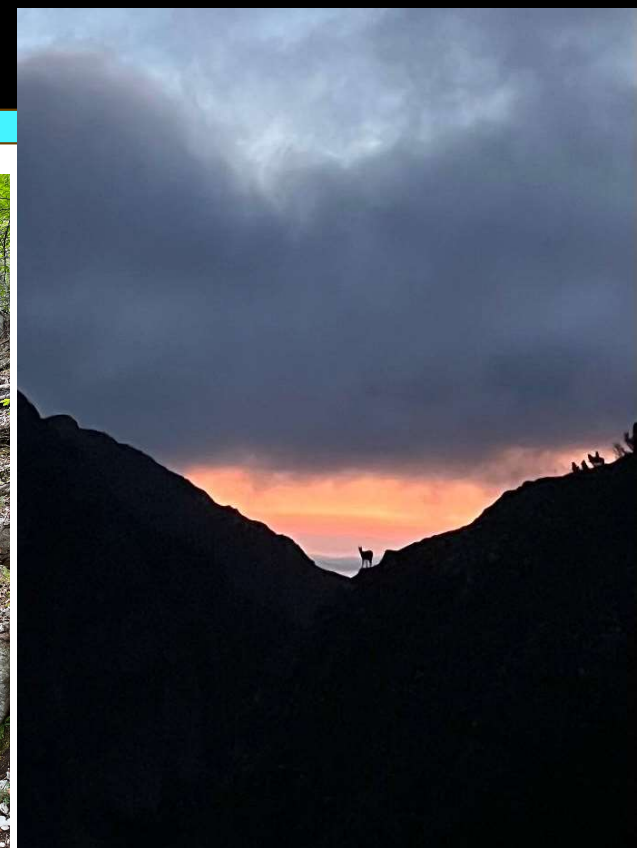
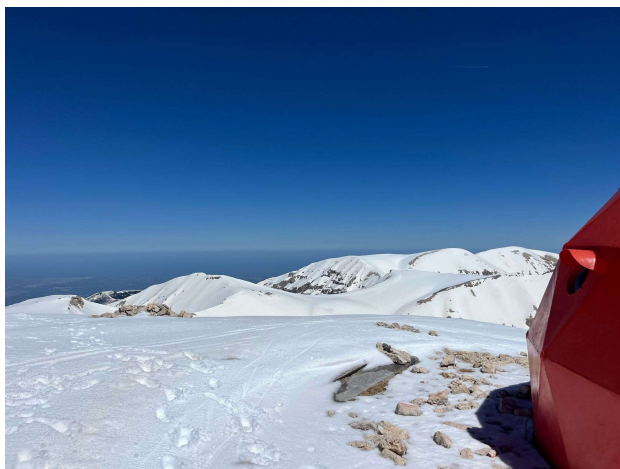
# ALLA RICERCA DELLA BELLEZZA ...

*...dalla pesantezza alla leggerezza*

**GIORNATA MONDIALE BIODIVERSITA'**

... la bellezza  
racchiusa e  
svelata  
nelle forme,  
nei sorrisi,  
nelle luci,  
nella solennità  
di una amica  
Montagna!

*La Montagna si mostra  
a chi la percorre e la rispetta*



# RESTIAMO IN RELAZIONE ...

«armonia con la natura e sostenibilità»



## PROGETTO TSMAS 2025

## BUONA PROSECUZIONE DEI LAVORI ...



<https://caiscuola.cai.it/news/cai-scuola-progetto-turismo-sostenibile-montano-in-ambito-scolastico-tsmas-2025/>

Giornata Mondiale Biodiversità – 22 maggio 2025 – Cai Guardiafrele - FDD

 **CAI SCUOLA** Turismo Sostenibile Montano in Ambito Scolastico - 2025

le cose cambiano  
da  
*i giovani in Montagna*  
a  
*una Montagna di giovani*  
che si prendono cura delle "Terre Alte"

Tra le tante montagne delle Alpi e degli Appennini con il Cai Scuola  
ce n'è una nuova che ogni giorno cresce, ed è la  
**MONTAGNA DI GIOVANI**  
alunne e alunni  
studentesse e studenti  
in cammino sui sentieri, accolti da paesi e rifugi

filidido, 22 marzo 2025

**Bando Cai - Turismo Montano in Ambito Scolastico 2025**